



Scarperia e San Piero 7 Agosto 2018

Al Sindaco del comune di Scarperia e San Piero  
Al Presidente del consiglio del comune di Scarperia e San Piero  
Alla Giunta del Comune di Scarperia e San Piero  
A tutti i consiglieri comunali

**Oggetto: Mozione per divieto utilizzo del glifosato nel territorio comunale**

- Vista la Delibera Regionale n° 821 del 4 Agosto 2015 in applicazione della Legge Regionale 10 luglio 1999, n. 36 "Disciplina per l'impiego dei diserbanti e geodisinfestanti nei settori non agricoli e procedure per l'impiego dei diserbanti e geodisinfestanti in agricoltura", art. 6 allegato 2 punto 5.
- Considerato che una quantità crescente di evidenze scientifiche documenta in modo incontestabile che per esposizione cronica a pesticidi si registra un incremento del rischio di tumori nell'adulto e nel bambino, patologie metaboliche, neurodegenerative, polmonari, cardiovascolari, renali, nonché malformazioni, disordini riproduttivi, patologie autoimmuni, soprattutto danni al cervello in via di sviluppo con conseguenti deficit alla sfera cognitiva, comportamentale, sensoriale, motoria fino ad una riduzione del Quoziente di Intelligenza (Mostafalou & Abdollahi, 2013).
- Visto che indagini di biomonitoraggio (Freire et al., 2017; Haines et al., 2017; Ramos et al., 2017; Müller et al., 2017) evidenziano pesticidi nel plasma, nel cordone ombelicale o nelle urine anche in donne in gravidanza: una recentissima ricerca "spontanea" sulle urine di 14 donne gravide romane (il 100% di quelle che si sono sottoposte volontariamente alle analisi) non professionalmente esposte, ha dimostrato in tutte la presenza di glifosate a dosi variabili a 0,43 ng/ml fino a 3,48 ng/ml<sup>3</sup>, ed è molto probabile, quindi, che la strada che porta il glifosato all'interno del nostro organismo passi per il cibo, come ad esempio pane, pasta, farina, mais e soia.
- Evidenziato che occorre un modello agricolo diverso; "La situazione, nonostante una generale tendenza alla diminuzione delle vendite dei pesticidi e diserbanti, è molto grave: nelle nostre acque e quindi in tutto l'ambiente e nella catena alimentare, i residui di sostanze tossiche per la vita anche in concentrazioni infinitesimali stanno aumentando"
- Rilevato che il glifosato è uno degli erbicidi più usati in Europa e in tutto il mondo ed è stato classificato come "probabilmente cancerogeno" dall'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro (IARC).
- Dimostrato che nel Torrente Levisone, sono state trovate tracce di Ampa, Metolacloclor-S quando si parla sempre più dell'importanza di un *Distretto biologico del Mugello*

- Ritenuto che sia indispensabile un cambio delle pratiche di coltivazione, per ridurre la chimica e favorire la fertilità dei terreni e la loro resilienza tramite un incremento della sostanza organica.
- Ritenuto poi non più rimandabile portare alla luce queste tematiche sensibilizzando cittadini e amministrazioni comunali riguardo ai rischi derivanti dall'uso dei pesticidi e le alternative all'uso della chimica, meno impattanti per l'ambiente e non nocive per la salute umana, da prediligere non solo in agricoltura ma anche nella cura del verde cittadino
- Visto anche il D.M. del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 22 gennaio 2014 "Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" (PAN) il quale ai paragrafi 5.5. e 5.6.1., contiene anche direttive specifiche in merito alla sostituzione o alla limitazione d'impiego dei fitosanitari contenenti determinate sostanze;
- Vista la MOZIONE 1 marzo 2017, n. 688 In merito all'iniziativa europea "Stopglyphosate". Approvata nel consiglio regionale che IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE a promuovere iniziative pubbliche di divulgazione in merito alle ragioni sottostanti la richiesta di messa al bando di pesticidi con glifosato in tutta Europa.
- Vista la sentenza della California, che riconosce il glifosato come responsabile del cancro, condannando la Monsanto Bayer, ad un risarcimento economico migliaia di persone

Siamo a chiedere al Sindaco

Di emettere ORDINANZA, AFFINCHÈ

- i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glifosate non possano essere utilizzati, in agricoltura, in tutto il territorio comunale.  
Tutto questo come primo passo per andare nella direzione di un'agricoltura ecosostenibile nell'ottica di un distretto biologico del Mugello che non utilizzi diserbanti

Per il gruppo LiberaMente a Sinistra  
Tatiana Bertini

